

Anno 3, Numero 72 – 30.09.11



SOMMARIO

Editoriale

L'Europa in Pillole pag. 3

Accadeva in Europa pag. 5

Corsi, concorsi e premi pag. 6

Tirocini 9

Bandi UE pag. 13

EDITORIALE

La Notte europea dei ricercatori

Da sette anni la Commissione europea, proprio nel mese di settembre, promuove un'iniziativa che coinvolge centinaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei, con l'obiettivo di creare occasioni di incontro per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto divertente e stimolante. Quest'anno l'appuntamento si è tenuto il 23 settembre con manifestazioni in tutti i paesi europei, tra cui l'Italia.

L'Unione europea con la strategia 2020 pone l'innovazione e la ricerca fra le sette iniziative chiave per raggiungere gli obiettivi individuati (Innovation Union). Coerentemente con la strategia individuata propone poi di incrementare il budget per la ricerca e l'innovazione e di adeguare il quadro normativo e strutturale di supporto alle nuove sfide.

Fra le regioni, l'Emilia-Romagna ha storicamente sostenuto la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico a supporto delle imprese in particolare nel settore manifatturiero e dell'agricoltura. Con l'ultima programmazione del FESR e con propri provvedimenti legislativi ha dato una forte spinta alla creazione di una capacità di ricerca e innovazione in tutti i comparti industriali: laboratori alta tecnologia, centri per l'innovazione, tecnopoli, distretti tecnologici.

A Piacenza, il 23 settembre dalle ore 18.00 alle ore 24.00, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza ha organizzato due eventi paralleli presso la Galleria BIFFI ARTE:

- **I° EVENTO:** L'estetica dell'invisibile – mostra fotografica - Galleria BIFFI ARTE - Piazza S. Antonino con:
 1. esposizione di foto in bianco e nero scattate al microscopio elettronico a scansione riguardanti batteri, muffe, cristalli e inclusioni;
 2. realizzazione di foto singole e/o di pannelli compositi in grande formato;
 3. “abbinamento” delle foto con consonanze al macromondo e commenti “creativi”;
 4. esposizione di strumenti e vetreria d'epoca;
 5. esposizione di oggetti riguardanti insetti, organizzati in un ambiente che il visitatore illumina con una torcia “scoprendone il colore”;
 6. esposizione di teche con insetti naturali ed artificiali;
 7. esposizione di foto di coloratissime farfalle;
 8. “abbinamento” delle foto con commenti e richiami letterari ed artistici;
 9. realizzazione di un terrario volto a ricreare l'ambiente naturale.
- **II° EVENTO: Una scoperta .. sensoriale!:** il gioco di KIM, appositamente predisposto in un'area dedicata della Galleria, ha permesso al visitatore di “misurare” le proprietà tattili ed olfattive degli alimenti, senza poterli vedere, allo scopo di svelarne l'identità.



L'EUROPA IN PILLOLE

Open Days 2011 - ERRIN Regional Partnership on Smart Specialisation: What's so smart about smart specialisation for regions?

La rete ERRIN (European Regions Reserch & Innovation Network), nell'ambito della sua Regional Partnership on Smart Specialisation organizza il 12 ottobre 2011 a Bruxelles, un'evento dal titolo 'What's so smart about smart specialisation for regions?'

La Commissione europea, al fine del raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020 chiede alle regioni di identificare le proprie strategie di Specializzazione intelligente. Lo scopo delle'vento è quello di discutere sulle modalità di sviluppo delle suddette strategie, sullo stato dell'arte, su come raggiungere gli obiettivi e di come le smart specialization possano aiutare le regioni ad effettuare un utilizzo più efficace dei finanziamenti pubblici (FESR, 7PQ, nazionali e regionali).

L'iniziativa è organizzata nell'ambito degli Open Days che si terranno Bruxelles dal 10 al 13 ottobre 2011.

Per maggiori informazioni consultare : [OPENDAYS](#).



L'EUROPA È PER LE DONNE: UN MESE DI INIZIATIVE

L'Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo, desidera dedicare un intero mese ai dibattiti e alle discussioni legati al tema della donna, valorizzando la vita associativa femminile e dando vita al progetto "L'Europa è per le donne".

Uno dei principi fondamentali sanciti dalla Carta dei Diritti e dal diritto comunitario è proprio l'uguaglianza tra donne e uomini.

La Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere del Parlamento europeo ha deciso di concentrare la riflessione del prossimo 8 marzo principalmente sul tema della parità salariale tra donne e uomini. Questo argomento, pur essendo indicato, non è vincolante per le associazioni che parteciperanno al progetto "L'Europa è per le donne", le quali saranno libere di affrontare la tematica femminile che riterranno più opportuna.

A tal fine l'Ufficio metterà a disposizione gratuitamente, i propri spazi riservati agli eventi pubblici a Roma e a Milano nel periodo che va dal 1° al 31 marzo 2012.

Questa iniziativa si rivolge a tutte le fondazioni, associazioni e istituti che si occupano di temi femminili.

Gli interessati a partecipare a questo progetto possono richiedere informazioni all'Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo (Laura Caterini, tel 06 699.50.227, email laura.caterini@europarl.europa.eu).



ACCADEVA IN EUROPA... LA GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

La Giornata europea delle lingue (GEL) è stata celebrata per la prima volta nel corso dell'Anno europeo delle lingue nel 2001. Al termine di questa campagna, il Comitato dei Ministri ha deciso di istituire la GEL in quanto evento celebrato il 26 settembre di ogni anno. In tale occasione, milioni di persone in tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa, ma anche in altre parti del mondo, organizzano o prendono parte ad attività volte a promuovere la diversità linguistica e la capacità di parlare altre lingue.

Lo scopo generale della Giornata è quello di richiamare l'attenzione sulla ricca diversità linguistica e culturale dell'Europa, che deve essere mantenuta e incoraggiata, ma anche sulla necessità di accrescere la gamma di lingue apprese nel corso della vita, in modo da sviluppare la propria competenza plurilinguistica e arricchire la comprensione interculturale.

La Giornata europea delle lingue rappresenta un'occasione per celebrare tutte le lingue che vengono utilizzate in Europa, ivi comprese quelle meno diffuse e quelle dei migranti.

I Paesi del Consiglio d'Europa sono invitati a celebrare ogni anno la Giornata Europea delle Lingue con la promozione di iniziative sul territorio finalizzate a:

- sensibilizzare il grande pubblico sull'importanza dell'apprendimento delle lingue;
- incrementare la consapevolezza e la considerazione per tutte le lingue parlate in Europa;
- incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.



CORSI, CONCORSI E PREMI

Corso di formazione sulla progettazione sociale comunitaria

Il corso, che si svolgerà a Palermo in lingua inglese vista la presenza di partecipanti stranieri, è del tutto gratuito tranne che per le spese di assicurazione e materiale (30 euro).

Si svolgerà entrambi i giorni dalle 10 alle 18 con pausa pranzo (non coperto dall'organizzazione).

Il corso fornirà informazioni di base sui programmi comunitari ed in particolare su quelli che possono essere utilizzati per il finanziamento di attività di interesse sociale e collettivo (Progress, Europe for Citizens, Youth in Action). A questo primo corso ne seguirà un secondo di approfondimento che si svolgerà nel corso dell'autunno.

Il corso è a numero chiuso (15 partecipanti) e sarà rilasciato un attestato di partecipazione a coloro che seguiranno l'intera durata.

Un corso in Italiano si svolgerà in autunno.

Per candidarsi inviare a selections@informa-giovani.org il modulo disponibile su :

http://dl.dropbox.com/u/20365838/IG_TC_AF.doc



DG Istruzione e cultura

Programma «Gioventù in azione»

Corso di Alta Formazione in Esperti in progettazione per la cooperazione internazionale allo sviluppo

È promosso dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Parma e gestito da CESTAS. Nasce per rispondere ad una crescente domanda da parte di associazioni, enti ed organizzazioni internazionali, di professionisti della progettazione in grado di elaborare e presentare progetti di qualità sulla base dei requisiti richiesti dai vari donors, in particolare della Comunità Europea, nonché di altre Organizzazioni Nazionali e Internazionali per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Il Corso si propone di fornire competenze teoriche e tecniche specifiche nella individuazione delle risorse finanziarie comunitarie e non, nella formulazione e gestione di programmi e progetti complessi per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Il Corso si rivolge a:

- laureati o neolaureati (preferibilmente in Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Istituzioni Europee, lauree umanistiche);
- diplomati con esperienze nel settore;
- occupati o disoccupati interessati a specializzarsi nella progettazione comunitaria e cooperazione internazionale e a inserirsi in contesti quali Organizzazioni internazionali, ONG, imprese, Amministrazioni Locali, Enti e Società di consulenza, aperti anche alle possibilità di creazione di un lavoro autonomo.

Il Corso ha durata semestrale (192 ore) e rilascia 30 CFU.

Il programma didattico si compone di quattro moduli:

- Attori, Politiche, Finanziamenti e Strumenti della cooperazione allo sviluppo
- Politiche dell'Unione Europea e progettazione comunitaria in materia di cooperazione internazionale
- Tecniche progettuali in merito agli interventi di cooperazione internazionale
- Gestione e valutazione del progetto

A conclusione di ogni modulo è previsto un esame finale le cui modalità (colloquio orale, test scritto, redazione di un progetto) saranno a discrezione del docente e tempestivamente comunicate agli studenti.

Le lezioni si terranno, a partire dal 15 dicembre 2011, prevalentemente nei fine settimana in alternanza con alcune settimane intensive, tra le quali una di visita ed incontri a Bruxelles con esperti nazionali e internazionali di cooperazione allo sviluppo. La frequenza delle lezioni è obbligatoria per il 75%.

Lo stage non è obbligatorio. La Segreteria Didattica di CESTAS si rende tuttavia disponibile a fare da intermediario nella organizzazione logistica di un eventuale stage proposto e cercato dagli studenti.

Scadenza per presentare la candidatura è il 28 ottobre 2011 ore 13.00.

Per tutte le informazioni consultare il **BANDO**.

Lavorare nell'Istituto per gli studi sulle prospettive tecnologiche

L'Istituto per gli studi sulle prospettive tecnologiche (IPTS) è uno dei sette istituti scientifici del Centro comune di ricerca della Commissione Europea e ha sede a Siviglia, in Spagna.

La mission dell'Unità dell'Information Society è di svolgere attività di ricerca scientifica e di fornire opzioni politiche a supporto dell'ampio ed efficace utilizzo delle TIC in tutti i settori dell'economia e della società.

Al momento sono aperte diverse posizioni lavorative per ricercatori all'interno delle seguenti unità operative dell'IPTS:

- Knowledge for Growth
- Information Society
- Agriculture and Rural Development
- Sustainable Production and Consumption

Il termine per presentare le candidature è il 12 ottobre 2011.

Per maggiori informazioni consultare: [IPTS](#).



TIROCINI

Tirocini presso la Banca Centrale Europea

La Banca Centrale Europea offre opportunità di tirocinio a studenti di economia, scienze statistiche, gestione aziendale, giurisprudenza, risorse umane, traduzione, etc.

Attualmente la Banca Centrale offre le seguenti opportunità di tirocinio:

1) **Tirocinio (per laureati)** presso le istituzioni UE e la Fora Division, Relazioni Internazionali ed Europee. **Scadenza: 18 Ottobre 2011.**

2) **Tirocino (livello PhD)** presso le Istituzioni UE e la Fora Division, Relazioni Internazionali ed Europee. **Scadenza: 18 Ottobre 2011.**

I tirocini vengono offerti per un periodo dai tre ai dodici mesi. Il lavoro varia dalla ricerca e la preparazione di bozze di rapporti, alla compilazione di dati statistici e la partecipazione a seminari di approfondimento.

I tirocinanti riceveranno una retribuzione mensile. Inoltre, la BCE rimborsa le spese di viaggio per quanto riguarda l'inizio e la fine del tirocinio e offre alloggio per la durata del tirocinio a coloro che non risiedono nella regione del Rhine-Main in Germania. Ai tirocinanti sarà anche permesso l'accesso alla biblioteca della BCE e al ristorante del personale, l'utilizzo dei mezzi informatici, etc.

I candidati devono appartenere ad uno degli Stati membri UE o ad uno dei paesi candidati (Bulgaria e Romania), possedere una buona conoscenza orale e scritta dell'inglese e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale UE.

Per maggiori informazioni consultare il sito: [BCE](http://www.bce.eu) .



Tirocini presso il Parlamento Europeo

Il Parlamento Europeo offre tirocini di diverso tipo presso il suo Segretariato generale al fine di contribuire alla formazione professionale dei giovani cittadini e alla loro conoscenza del funzionamento dell'istituzione.

Condizioni generali:

- essere cittadini di uno Stato membro dell'UE o di un paese candidato;
- avere oltre 18 anni;
- possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e una buona conoscenza di una seconda lingua;
- non avere beneficiato di un altro tirocinio (retribuito o non retribuito) o di un impiego retribuito presso un'istituzione dell'UE.

I tirocini possono essere retribuiti e non.

Criteri di ammissibilità:

- possedere un diploma universitario conseguito dopo un corso di studi di almeno tre anni;
- presentare una lettera di referenze di un professore del proprio istituto universitario.

I Tirocini Retribuiti hanno una durata di cinque mesi. La prossima scadenza per la presentazione delle domande è fissato il 15 Ottobre.

I Tirocini Non Retribuiti hanno una durata che va da uno a quattro mesi e offrono ai giovani cittadini l'opportunità di usufruire di un tirocinio come parte del loro corso di studi all'università o presso un istituto per l'istruzione superiore.

Prossima scadenza utile per la presentazione delle domande è il 1 Febbraio 2012.



Tirocini presso il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa

Il Centro Nord-Sud, o Centro Europeo per l'Interdipendenza e la Solidarietà Globale è stato creato dal Consiglio d'Europa per incoraggiare la cooperazione e la solidarietà tra Nord e Sud e migliorare l'educazione e l'informazione sull'interdipendenza tra gli abitanti della Terra.

Il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa organizza tirocini della durata da tre a sei mesi.

I tirocini non sono retribuiti. I costi di viaggio e alloggio, nonché le spese vive, sono a carico del tirocinante o del suo istituto sponsor. Il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa automaticamente garantisce ai suoi tirocinanti l'assistenza sanitaria durante il periodo del tirocinio.

Possono presentare domanda:

- residenti di uno degli Stati membri del Consiglio d'Europa o Paesi Orientali con i quali Il Centro Nord-Sud collabora,
- tutti coloro che hanno completato un corso di studi superiore o hanno portato a termine almeno tre anni di studi universitari (sei semestri).
- i tirocinanti devono avere un'ottima conoscenza di una delle lingue ufficiali del Consiglio d'Europa (inglese e francese). E' gradita la buona conoscenza di un'altra lingua. Si richiede una buona capacità di scrittura. I tirocinanti sono selezionati dal Direttore Generale, in accordo con l'Unità al quale il tirocinante verrà assegnato.

Nel 2012, le sessioni di tirocinio saranno le seguenti:

Prima sessione: Febbraio 2012 - Giugno 2012 (**Scadenza: 15 Ottobre 2011**)

Seconda sessione: Luglio 2012 - Dicembre 2012 (**Scadenza: 15 Aprile 2012**)

Per presentare domanda di tirocinio, occorre inviare il CV dettagliato via mail in francese o inglese, accompagnato da una lettera di motivazione a: nsc_traineeships@coe.int specificando la sessione.





Tirocini per i disabili presso il Parlamento Europeo

Il Parlamento Europeo offre tirocini retribuiti ai disabili. Tali tirocini sono offerti sia ai laureati di università o di istituti equivalenti sia a persone che dispongono di qualifiche di livello inferiore a quello universitario. I

Lo scopo principale è quello di permettere ad un certo numero di disabili un'esperienza di lavoro significativa e preziosa nonché l'occasione di familiarizzare con le attività del Parlamento Europeo.

I candidati al programma di un tirocinio retribuito devono:

- essere cittadini di uno Stato membro dell'UE o di un paese candidato;
- avere più di 18 anni;
- disporre di una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e di una buona conoscenza di un'altra lingua;
- non aver ottenuto alcun altro tirocinio retribuito o aver lavorato dietro retribuzione per più di quattro settimane consecutive presso un'istituzione europea, un deputato o un gruppo politico del Parlamento Europeo;
- certificare di essere disabili.

I candidati riceveranno un assegno mensile di 1.119,37 euro. Le spese supplementari dei tirocinanti direttamente connesse alla disabilità potranno essere coperte fino ad un massimo del 50% dell'importo dell'assegno mensile. Se necessario, ai tirocinanti verrà offerto una collocazione adatta nel posto di lavoro che permetta di svolgere i compiti loro assegnati.

Prossime scadenze:

- 15 Agosto - 15 Ottobre (per il periodo dal 1° Marzo);
- 15 Marzo - 15 Maggio (per il periodo dal 1° Ottobre).



BANDI UE

BANDO NAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI A “RAFFORZARE LE AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DELLA VIOLENZA”

Con tale bando, il Dipartimento per le Pari Opportunità intende sostenere, interventi di rafforzamento delle azioni per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e stalking poste in essere dagli enti locali, che siano coerenti e complementari agli strumenti di livello nazionale già operativi e che siano rivolti a renderne quanto più possibile efficace e diffusa la fruizione.

Le azioni previste riguardano progetti finalizzati ad accrescere il numero, l'offerta e l'efficacia dei servizi rivolti alle vittime di violenza di genere e stalking e ai loro figli minori, nonché l'aumento del loro livello di copertura del territorio. I progetti devono essere rivolti al potenziamento della Rete Nazionale Antiviolenza mediante lo sviluppo, sui territori, di reti locali antiviolenza. Le proposte dovranno:

a) **Aumentare il livello di copertura nazionale dei servizi;**

b) **Preparare e adattare le organizzazioni:** sviluppare e sperimentare standard e procedure per i processi inter-organizzativi e inter-settoriali indispensabili per il governo della rete considerando le varie fasi dell'intervento, i diversi destinatari e beneficiari nonché le multiple interazioni delle varie competenze in campo a livello regionale e/o provinciale e/o locale;

c) **Monitorare e valutare l'impatto e i risultati.**

Destinatari finali degli interventi previsti nelle proposte progettuali devono essere le vittime di violenza di genere e stalking e i loro figli minori.

Possono partecipare all'Avviso solo i partenariati, in forma di ATS, costituiti da un Comune in qualità di proponente e capofila e da almeno due soggetti afferenti alle seguenti categorie:

- 1) Organizzazioni di volontariato;
- 2) Cooperative sociali;
- 3) Associazioni di promozione sociale;
- 4) Organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- 5) Enti territoriali;
- 6) Università, Fondazioni, Enti morali e Associazioni culturali;
- 7) Altri soggetti pubblici.

Il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità potrà al massimo essere pari all'80% del costo totale. Il proponente, pertanto, dovrà garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale. Il contributo statale per ciascun progetto non potrà in ogni caso superare l'importo massimo di Euro 140.000,00.

Scadenza per la presentazione delle candidature: **21 ottobre 2011.**

Per ulteriori informazioni consultare: **bando**.

BANDO EUROSTARS

È un programma di innovazione europea. È un'iniziativa congiunta tra EUREKA e il Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Il suo scopo è quello di fornire finanziamenti allo sviluppo e alla ricerca orientata al mercato con la partecipazione attiva delle piccole e medie imprese.

Un progetto Eurostars è un progetto internazionale di ricerca e sviluppo. Tali progetti consentiranno alle PMI di migliorare le loro prestazioni attraverso il sostegno alla ricerca "in house". L'obiettivo del programma Eurostars è di portare un valore aggiunto all'economia e di consentire una maggiore crescita e più opportunità di lavoro attraverso il sostegno alla R&S delle PMI.

I progetti Eurostars possono riguardare qualsiasi settore tecnologico, ma devono avere uno scopo civile ed essere finalizzati allo sviluppo di un nuovo prodotto, processo o servizio. Un progetto Eurostars può avere una durata massima di tre anni. Entro due anni dal completamento del progetto, il prodotto della ricerca dovrebbe essere pronto per il lancio sul mercato. L'unica eccezione a questa regola si applica ai progetti di biotecnologie, biomedica o medicina, che richiedono studi clinici. Questi studi devono essere avviati entro due anni dal completamento del progetto.

Un progetto Eurostars deve coinvolgere almeno due partecipanti (persone giuridiche) di due diversi paesi membri Eurostars. Il partecipante principale deve essere una PMI che svolge attività di R&S.

Il ruolo delle PMI partecipante nel progetto deve essere significativo. Almeno il 50% delle spese totali del progetto connesse alle attività di R & S devono essere a carico della PMI partecipante, tuttavia tale percentuale può includere subforniture minori.

La sovvenzione copre al massimo il 50% delle spese ammissibili.

La prossima scadenza è il 1 marzo 2012.

Per presentare domanda, i partecipanti devono contattare il Coordinatore del progetto EUREKA al Punto di Contatto nazionale: <http://www.eurostars-eureka.eu/guidelines.do>



Programma SEE Ad ottobre in arrivo il quarto e ultimo bando

Il punto di contatto nazionale per il programma di cooperazione territoriale SEE segnala che il quarto ed ultimo bando del Programma SEE per progetti ordinari aprirà indicativamente ad inizio Ottobre e chiuderà a fine Novembre 2011.

Il quarto sarà un bando aperto: sarà cioè possibile presentare proposte su tutti gli Assi Prioritari e su tutte le rispettive Aree di Intervento.

Il bando avrà una dotazione finanziaria di almeno 43 milioni di € di fondi FESR, circa 7 milioni di fondi IPA e circa 1 milione di fondi ENPI. Ulteriori risorse potrebbero rendersi disponibili in caso di incompleto utilizzo/recupero da parte dei progetti approvati in precedenza.

I proponenti possono consultare i seguenti documenti che, per quanto provvisori, definiscono requisiti, modalità di partecipazione e aspettative del Programma relative all'ultimo bando:

Linee guida : sintesi delle principali caratteristiche del bando (tempistica, fondi disponibili, durata massima del progetto, ecc.);

Manuale: guida dettagliata delle regole e procedure di bando;

Application form : versione .doc che riporta tutti i dati e le informazioni che dovranno essere raccolti e presentati on-line attraverso il sistema IMIS 2007 - 2013, una volta aperto ufficialmente il bando (inizio Ottobre 2011);

Report: studio che analizza i risultati fin'ora raggiunti dal Programma e sintetizza l'evoluzione delle politiche comunitarie di rilievo per il Programma e per l'area del Sud Est Europa.

